

SUSSIDI STRAORDINARI CONNESSI CON PARTICOLARI STATI DI NECESSITÀ.

CIRCOLARE 15/F.A.F. DEL 4 GIUGNO 2015.

1. Finalità: contribuire ad alleviare stati di bisogno derivanti da eventi eccezionali tali da generare uno squilibrio economico non fronteggiabile con le disponibilità ed i redditi posseduti dai componenti conviventi del nucleo familiare.

2. Beneficiari:

- personale militare in servizio (compresi gli allievi);
- superstiti dei militari deceduti in costanza di servizio o per causa di esso.

Di contro, il sussidio in parola **NON** sarà concesso:

- ai militari in servizio aventi procedimenti penali o disciplinari, connotati da particolare gravità (valutazioni da effettuarsi caso per caso);
- ai militari a cui, nel biennio precedente, è stato già erogato un sussidio, ad eccezione di particolari situazioni di comprovato disagio economico dipendenti da infermità/malattia grave o persistente, sia per loro che per i superstiti;
- a coloro che hanno già presentato istanza ad altro Ufficio del Corpo per le medesime spese.

A tal riguardo, giova specificare che: **NELLO STESSO BIENNIO NON PUÒ ESSERE EROGATO UN TERZO SUSSIDIO PER DISAGIO ECONOMICO.**

3. Natura delle spese ammesse:

Nell'**allegato B** alla circolare in epigrafe sono riportate le principali spese che rilevano ai fini della concessione del sussidio, tra cui, si citano le seguenti:

- spese di carattere sanitario (ad esempio: ricoveri/interventi chirurgici urgenti, terapie odontoiatriche/ortodontiche, fruizione di alimentazione speciale in conseguenza di particolari patologie sofferte, *etc. etc.*);
- spese e danni conseguenti a furti e/o incendi in abitazioni (ripristino infrastrutture e acquisto beni di prima necessità danneggiati), in assenza di copertura assicurativa;
- spese e danni per atti dinamitardi ed incendi dolosi contro l'abitazione e/o l'autovettura privata, in assenza di copertura assicurativa;
- costi correlati ad eventi sismici e a calamità naturali;
- oneri connessi alle pratiche di adozione.

Tuttavia, si specifica che **NON** possono formare oggetto della concessione di sussidio, le situazioni di squilibrio economico derivanti da retribuzioni o pensioni ritenute inadeguate/insufficienti o, comunque, le spese connesse a:

- celebrazioni di matrimoni oppure conseguenti a divorzi/separazioni;
- trasferimenti di residenza e cicli di cure presso stazioni termali;
- oneri di natura legale;
- acquisto di libri di testo e pagamento di tasse scolastiche;
- acquisto e ristrutturazione di abitazioni, nonché di mobili per arredo;
- collaborazione domestica;
- oneri relativi alla conduzione dell'immobile e/o all'accensione di mutui o prestiti personali di ogni specie.

4. Criteri di erogazione e percentuali dell'intervento assistenziale:

Alla stessa stregua di quanto disposto per la **circolare 26000 del 14.03.2006** (già trattata da quest'Associazione sindacale in precedente documento – vgs. pubblicazione del 30 gennaio 2025, a cura dell'UNPO), sono previsti specifici limiti rimborsabili, in ragione dell'incidenza delle spese sostenute dall'istante, nell'anno solare antecedente la data apposta in calce alla domanda, **sul reddito lordo complessivo del nucleo familiare del richiedente (almeno il 15%)**.

NATURA DELLE SPESE	INCIDENZA SUL REDDITO COMPLESSIVO DEL NUCLEO FAMILIARE	PERCENTUALE MASSIMA RIMBORSABILE
Spese sanitarie	dal 15% al 30%	50%
	dal 31% al 50%	60%
	superiore al 51%	70%
Prestazioni ortodontiche ed odontoiatriche	in misura non inferiore al 15%	il 30% fino ad un massimo di € 1.000,00
Altre situazioni ammesse alla provvidenza	dal 15% al 30%	50%
	dal 31% al 50%	60%
	superiore al 51%	70%

MISURA MASSIMA DEL SUSSIDIO: CIRCA € 2.500,00.

N.B.: l'importo può essere soggetto a modifiche in quanto fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione.

5. Procedure:

La domanda (secondo l'apposito modello allegato alla circolare), compilata dall'avente diritto e corredata della prescritta documentazione, deve essere indirizzata al FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI.

I militari in servizio presenteranno i sopra citati documenti presso il Comando/Reparto da cui dipendono, mentre i superstiti di militari deceduti in attività di servizio presso il Comando del Corpo nella cui circoscrizione è situato il loro luogo di residenza.

Successivamente, il Comando Regionale o equiparato, una volta ricevute le trattazioni munite di parere motivato da parte dei Comandi/Reparti dipendenti, provvederà a trasmettere il carteggio al F.A.F..

Per chiarimenti, informazioni e contatti, si prega di scrivere al seguente indirizzo mail: pariopportunita@usif.it.

USIF - Ufficio Nazionale Pari Opportunità